

## Format per il documento di PROGRAMMAZIONE

<b>Anno/i 2024-25</b>
<b>Attività/servizi:</b>  <b>Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, OFA e tutorato</b>
<b>A cura di</b>  A cura del Delegato al Tutorato, Responsabile della Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, Coordinatore della Commissione OFA (prof. Gianluca Biasci)

Validato dal PQA	Seduta del	13.01.2025
Approvato dal SA	Seduta del	30.01.2025

<b>1. Elementi significativi emersi in fase di riesame precedente ed eventuali novità di cui tenere conto per l'individuazione dei futuri obiettivi</b>	
<i>1.1. Come è andato il riesame del periodo precedente? Quali punti di forza e aree di debolezza aveva evidenziato?</i>	<p><i>Il riesame del precedente periodo ha mostrato un quadro a luci e ombre. In generale continua a rivelarsi efficace l'organizzazione interna della Prova di ingresso, cucita sulle necessità dei CdS dell'Università senza fare ricorso al Consorzio Cisia. Anche il percorso OFA – pur perfettibile – sembra in sé funzionare abbastanza bene, salvo talora la difficoltà di tenere traccia di alcune particolari tipologie di matricole.</i></p> <p><i>Per quanto detto, si è rilevata la necessità di razionalizzare la comunicazione con l'area Management e con il Centro Servizi Informatici allo scopo di intercettare più efficacemente i casi di matricole con diritto di esenzione dalla Prova e di quelle con un livello di italiano così basso che sarebbe inutile sottoporre alla Prova. I casi di iscrizioni tardive, poi, hanno prolungato nel tempo la necessità di tenere in piedi il servizio OFA fino a primavera inoltrata, con grande dispendio di energie.</i></p> <p><i>Per il Tutorato, la criticità riguarda il fatto che si manifesta la scarsa propensione di studentesse e studenti a rivolgersi al proprio tutor, preferendogli altre figure.</i></p>
<i>1.2. Nel frattempo si sono delineati sviluppi della</i>	<i>Nel tentativo di limitare i fattori di debolezza appena descritti, è stato necessario ripensare in parte la filiera "Prova d'ingresso-</i>

<p>situazione di contesto che impongano nuove azioni o modifiche di azioni precedenti?</p>	<p>OFA”, lasciandone invariati i punti di forza e intervenendo sulle criticità. Grazie all’attenzione del Rettore, del Coordinatore per la Didattica del Dipartimento, del Coordinatore amministrativo per l’Accoglienza e dell’Area Management si è reso possibile introdurre alcuni correttivi che sono stati recepiti nelle Guide didattiche, il principale dei quali riguarda la reale impossibilità di partecipare alla Prova di ingresso da parte di studentesse e studenti extra-UE prive/-i del livello di italiano richiesto. Per queste figure è ora prevista la frequenza obbligatoria dei corsi di italiano del CLUSS, il che dovrebbe fra l’altro comportare una semplificazione della loro tracciabilità.</p>
<p>1.3. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere eventuali input recentemente ricevuti da Dipartimento o Governance (Rettore, SA, CdA, Direttore generale)?</p>	<p>Vedi riquadro precedente</p>
<p>1.4. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami recentemente ricevuti da CPDS, NDV e dai Portatori di Interesse esterni (CPI e altri soggetti esterni interessati) e interni (CdS, Dottorati, Scuole, Masters)?</p>	
<p>1.5. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami raccolti da canali di ascolto quali lo “Sportello suggerimenti e reclami” o lo “Sportello HELP”?</p>	

## 2. OBIETTIVI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Razionalizzare ulteriormente la filiera “Prova di Ingresso-Ofa”</li> <li>- Rendere più visibile il legame fra studente/-essa e il/la proprio/a tutor</li> </ul>
--	--

<p><i>Elencare gli obiettivi stabiliti tenendo conto di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>analisi di riesame delle attività nel periodo appena concluso;</i></li> <li>- <i>documenti strategici di Ateneo (Programmazione triennale Pro3, PIAO, Piano strategico di Ateneo, Programmazione triennale Dipartimento)</i></li> <li>- <i>eventuali bandi e progetti ministeriali e/o europei</i></li> </ul>	
--	--

### 3. AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

<b>3.1. Azioni da abbandonare (rispetto alla programmazione precedente)</b>	<p>Azione 3.1.1</p> <p>Nel caso di matricole extra-UE, consentire a chi non era ancora in possesso dei requisiti linguistici richiesti di sostenere comunque la Prova di ingresso</p>	<p><i>Ragioni per cui si è deciso di cancellarla</i></p> <p>Questa “agevolazione” – legittimata dal fatto che gli studenti possono acquisire la certificazione di italiano prima del termine degli studi – si è rivelata in realtà controproducente sia per gli studenti stessi (che durante il primo semestre avevano difficoltà a seguire le lezioni) sia per il loro tracciamento</p>
	<p>Azione 3.1.2</p> <p>Nel caso di matricole extra-UE, considerare la semplice acquisizione del livello richiesto di italiano come unico requisito per il superamento OFA</p>	<p>Creava disparità tra studenti, e in ogni caso l’acquisizione del livello di italiano richiesto sarà solo un prerequisito che, ai fini “Prova di ingresso-OFA”, allineerà le matricole extra-UE a tutte le altre matricole</p>
<b>3.2. Azioni da proseguire (già elencate nella programmazione precedente)</b>	<p>Azione 3.2.1</p> <p>Organizzazione interna della Prova di ingresso in maniera autonoma dal Consorzio Cisia</p>	<p>Responsabile: Delegato al Tutorato, Responsabile della Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, Coordinatore della Commissione OFA</p> <p>Una sessione a ottobre, una a novembre e una a gennaio</p>

		dell'anno successivo (novità a.a. 2024-25: cfr. punto 3.3.2)
	<p>Azione 3.2.2</p> <p>Organizzazione del percorso OFA e di residue prove di ingresso mensili</p>	<p>Responsabile: Delegato al Tutorato, Responsabile della Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, Coordinatore della Commissione OFA.</p> <p>Altri attori: Donatella Troncarelli, Matteo La Grassa, Alessandro Puglisi (membri della Commissione Prova di ingresso e OFA); Management Didattico, Centro Servizi Informatici</p> <p>Due percorsi OFA online asincroni partiranno a novembre e a gennaio. Prove di ingresso residuali da gennaio a marzo (novità a.a. 2024-25: cfr. punto 3.3.2)</p>
	<p>Azione 3.2.3</p> <p>Distribuzione delle matricole ai rispettivi tutor</p>	<p>Responsabile: Delegato al Tutorato, Responsabile della Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, Coordinatore della Commissione OFA.</p> <p>Altri attori: Coordinatore amministrativo per l'Accoglienza, Area Management Didattico</p> <p>Tra novembre e gennaio</p>
<b>3.3. Azioni da intraprendere (nuove)</b>	<p>Azione 3.3.1</p> <p>Invio ai corsi CLUSS delle matricole extra-Ue prive della certificazione linguistica richiesta e vigilanza sulla loro impossibilità a sostenere la prova di ingresso in mancanza di tali requisiti</p>	<p>Responsabile: Delegato al Tutorato, Responsabile della Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, Coordinatore della Commissione OFA (per la supervisione).</p> <p>Altri attori: Coordinatore amministrativo per l'Accoglienza, Centro CLUSS</p> <p>da settembre a gennaio</p>
	<p>Azione 3.3.2</p> <p>Rafforzamento del servizio "Prova di ingresso-OFA" attraverso l'istituzione di una sessione della Prova in gennaio, dopo la quale si svolgeranno due corsi online di recupero per coloro che non hanno superato</p>	<p>Responsabile: Delegato al Tutorato, Responsabile della Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, Coordinatore della Commissione OFA.</p> <p>Altri attori: Matteo La Grassa, Donatella Troncarelli, Alessandro Puglisi (membri della Commissione Prova di ingresso e OFA);</p>

	<p>la Prova. Un'altra novità riguarda le prove di ingresso mensili usufruibili anche fra gennaio e marzo per iscrizioni tardive o per chi abbia conseguito in ritardo il livello di lingua richiesto.</p>	<p>Coordinatore amministrativo per l'Accoglienza, Centro CLUSS, Area Management Didattico</p>
	<p>Azione 3.3.3</p> <p>Pubblicizzazione sul sito web Unistrasi dell'abbinamento fra studenti e i loro tutor, per far sì che ognuno abbia sempre presente i propri referenti.</p>	<p>Responsabile: Delegato al Tutorato, Responsabile della Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, Coordinatore della Commissione OFA.</p> <p>Altri attori: Area Management Didattico, Centro Servizi informatici</p> <p>dicembre-gennaio.</p>
	<p>Azione 3.3.4 (sperimentale: da mettere a punto)</p> <p>Creare un piccolo nucleo di studenti/-esse senior volontari (di terzo anno o magistrali) che possano avere la funzione di cinghia di trasmissione fra matricole e docenti-tutor per ridurre l'eventuale imbarazzo delle matricole, che così avrebbero direttamente a che fare altri studenti. Si potrebbe inizialmente applicare a casi di studenti inattivi e/o potenzialmente in odore di dispersione accademica</p>	<p>Responsabile: Delegato al Tutorato, Responsabile della Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, Coordinatore della Commissione OFA.</p> <p>Altri possibili attori: Delegato alle Politiche studentesche per l'inclusione e la giustizia sociale (prof. Luigi Spagnolo)</p> <p>a partire da febbraio-marzo</p>

## 1. CANALI DI ASCOLTO

<p><i>Per "Canale di ascolto" si intende il canale attraverso il quale si intendono reperire feedback e</i></p>	Azione A	Canale/i:
	Azione B	Canale/i:
	Azione C	Canale/i:

<i>dati per il monitoraggio dell'efficacia (ex. questionari di soddisfazione erogati dalle strutture stesse o da altre strutture di Ateneo, dati AlmaLaurea, report "Sportello suggerimenti e reclami", dati di flusso etc.).</i>	Azione D	Canale/i:
	Azione E	Canale/i:
	Azione F	Canale/i:
	..... etc	

## 2. INDICATORI\*

<p><i>Elencare gli <b>indicatori</b> che permetteranno il monitoraggio dell'andamento di ciascuna azione rispetto al raggiungimento degli obiettivi.</i></p> <p><i>Per ciascun indicatore è possibile stabilire un <b>target</b> da raggiungere nel periodo di riferimento (ex. percentuale minima da raggiungere o altra soglia numerica sulla quale fissare il livello di prestazione sufficiente)</i></p>		
	Indicatore i.A 3.2.1	Organizzazione interna Prova di ingresso
		<p>Target:</p> <p>Certezza che il 100% degli aventi diritto svolgano regolarmente la prova</p> <p>(Fonte 1: incrocio dati fra immatricolati e reali sostenitori della Prova. Fonte 2: report periodico CLUSS sui partecipanti ai loro corsi in funzione OFA e loro situazione <i>in progress</i>. Fonte 3: verbali Commissione Prova di ingresso e OFA)</p>
	Indicatore i.A 3.2.2	Organizzazione percorso OFA
		<p>Target:</p> <p>Certezza che il 100% delle persone che non hanno superato la prova di ingresso siano state correttamente istruite al percorso OFA più adatto alle lacune manifestate</p> <p>(Fonte 1: incrocio dati fra immatricolati e reali sostenitori della Prova da parte del Management didattico. Fonte 2: verbali Commissione Prova di ingresso e OFA)</p>
	Indicatore i.A 3.2.2.1	Monitoraggio superamento OFA

		<p>Target:</p> <p>Certezza che il 100% delle persone che risultano avere superato l'OFA siano effettivamente sbloccate, in grado cioè di iscriversi agli esami curriculari</p> <p>(Fonte 1: Report dei proff. Troncarelli e La Grassa sull'esito degli esami dei loro corsi online. Fonte 2: incrocio dati e controllo Management Didattico. Fonte 3; verbali Commissione Prova di ingresso e OFA)</p>
	Indicatore i.A 3.2.3	<p>Controllo dell'assegnazione delle matricole ai rispettivi tutor e della pubblicizzazione di tale distribuzione sul sito web di Ateneo</p>
		<p>Target: che nessuna/-a studente/-essa resti privo/-a di tutor e che abbia piena notizia sul/-la docente di riferimento</p> <p>(Fonte 1: dati Management Didattico. Fonte 2: sito web di Ateneo)</p>
	Indicatore i.A 3.2.3.1	<p>Interposizione di studenti senior fra la figura della matricola e quella del suo tutor (sperimentale)</p>
		<p>Target e fonti: da definire</p>

\* Attenzione: nel modello di accreditamento AVA3 ciascun CdS è chiamato a monitorare l'efficacia dei servizi per i propri studenti e per la didattica del Corso. Per questo motivo, anche se le attività di supporto alla didattica sono organizzate a livello centrale, i dati di monitoraggio è bene che siano rilevati e trattati il più possibile in forma disaggregata per ciascun CdS. Prevedere il più possibile indicatori rilevabili a livello di singolo CdS.